

Boll. N° 463-8-9-79

RACCOMANDATA

4 SET 1979

di lire 110.950

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. N° 834
Uff.: Inquilinato

Al Sig.

Carozza Celino
Via Casimiro 44
Brindisi

OGGETTO: Assegnazione alloggio in locazione semplice nel Comune di

Brindisi - F. Chirico - 10054 - R. D. 7

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto da vani utili _____ oltre gli accessori equivalenti a vani legali _____.

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto, Via Casimiro n.27, alle ore 10 del giorno 10 SET 1979 per ritirare il contratto a suo tempo sottoscritto dalla S.V.-

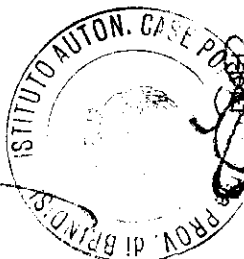
Preventivamente, però dovrà avere eseguito, a mezzo dello allegato bollettino di c/c postale il versamento della somma di lire 110.950 come appresso dovuto:

1) mensilità di fitto e servizi dal <u>SET 1979</u> al _____	£. <u>5.000</u> x vani <u>6</u>	£. <u>30.000</u>
2) canone consumo acqua e fogna.....	"	<u>1.700</u>
3) contributo spese illuminazione scale.....	"	<u>750</u>
4) canone mensile per funzionamento impianto di bruciatore, autoclave, salvo conguaglio.....	"	<u>1.000</u>
TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO.....	£.	<u>33.450</u>
5) deposito cauzionale (pari a due mensilità fitto)"		<u>60.000</u>
6) spese contrattuali.....		<u>17.500</u>
TOTALE.....	£.	<u>110.950</u>
7) mensilità arretrate dal _____ al _____	£.	
TOTALE.....	£.	

Il canone decorre dal mese di SET 1979, essendo tutti gli impianti, a tale data, funzionanti.

Il canone mensile suindicato s'intende in via provvisoria e come tale suscettibile di aumento o diminuzione in rapporto allo effettivo ammontare delle opere, che risulterà dagli atti finali di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario definitivo, ovvero eventuali disposizione legislative.

La eventuale rateizzazione dei canoni arretrati sarà concordata nella stessa data di cui sopra, all'atto del ritiro del contratto.-



IL PRESIDENTE
(Enrico Ortesse)

Enrico Ortesse



MUNICIPIO DI BRINDISI

UFFICIO TECNICO

6816

IL SINDACO

VISTA l'istanza del Sig. CAPOZZA Cosimo in data
9 Nov. 976;

A seguito di sopralluogo effettuato dal personale
dell'Ufficio tecnico comunale;

ATTESTA

che l'abitazione a piano terra in Brindisi alle
Via Saponea n.44 è composta da due Vani, cucina e
w.c.;

che sulle pareti e nelle coperture dell'abitazio-
ne si sono notate macchie di umidità dovute a ca -
pillarità, condensa, igroscopicità, ineliminabile con
normali interventi manutentivi.

Si rilascia in carta semplice a richiesta dello
interessato per assegnazione alloggio.

BRINDISI, li 27.11.976.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

-Dr. Luigi CAPONE-



L. 5.000

UFF. TECNICO

EET/st



MUNICIPIO DI BRINDISI

UFFICIO D'IGIENE

Da sopralluogo sanitario eseguito è stato accertato che il Sig. CAPOZZA COSIMO

abitante in Via SAPONEA 44

unitamente alla sua famiglia composta di n. cinque persone, occupa n. due vani utili

ed cucina che presenta(ano) le seguenti deficienze igieniche:

1) Un gabinetto, sprovvisto d'impianto idrico, è stato improvvisato fuori dell'abitazione;

2) ambiente superaffollato, determinato dal fatto che sei persone vivono in due vani;

3) umidità diffusa alle pareti, per cause da accertare da parte del competente Ufficio Tecnico Comunale.

~~XX~~

4) _____

5) _____

Il predetto vive in coabitazione con la famiglia del Sig. ~~XX~~

che si compone di n. _____ persone.

Ai fini igienico - sanitari, detta abitazione è da considerarsi antigienica.

~~XX~~

mp Brindisi, 6-12-1976

IL VIGILE SANITARIO
A. De Nigris



L'UFFICIALE SANITARIO

Dr. Domenico VELLA

UFFICIALE SANITARIO
(Dott. Domenico Vella)



COMUNE DI BRINDISI

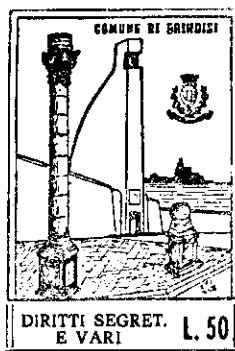
UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI

IL SINDACO

UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA

che in questa anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia:



Cf. Capo famiglia
Mg. Moglie
Ma. Marito
Fg. Figlio o figlia
Pa. Padre
Me. Madre
Fr. Fratello
Sr. Sorella
G. Genero
Nu. Nuora
Np. Nipote
Su. Suocero o suocera
Co. Cognato o cognata
Zi. Zio o zia
Cu. Cugino o Cugina
No. Nonno o nonna
Ad. Affidato
Aff. Affiliato
Adi. Adottato
Cv. Convivente
Ag. Aggregato

Cf. CAPOZZA Cosimo

1937

n.a. Ceglie Meas. 5/4/1937 (n.197 P.I.)
Cgt. Pugliese Lorenza a Brindisi
11/22/8/1964 (n.334 P.I. S.A.)
residente dal 6/11/1964 da S.Michele S.no
1 Via Capozza 44... SP. 8341

Mg. PUGLIESE Lorenza

1942

n.a. Brindisi 29/5/1942 (n.484 P.I. S.A.)
Cgt. Capozza Cosimo a Brindisi

Fg. CAPOZZA Mario

1965

n.a. Brindisi 9/5/1965 (n.440 P.I. S.A.)
Nubile

Fg. CAPOZZA Giuseppe

1967

n.a. Brindisi 15-6-1967 (n.357 P.I. S.A/1)
Celibe

Fg. CAPOZZA Teodoro

1968

n.a. Brindisi 3-11-1968 (n.623 P.I. S.A/1)
celibe

Fg. CAPOZZA Francesco

1976

n.a. Brindisi 3/4/1976 (n.506 P.I. S.A/5)
celibe

La qualifica di Capo famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici (D. P. R. 21 - 1 - 1958 n. 136).
Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Brindisi, li

*9 NOV. 76 08210

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE DELEGATO

[Handwritten signature]

N° 08811

MODELLO DI DICHIARAZIONE RESA ORALMENTE

- Mod. E, n° ... *188884* ... Riscosse £ *1800*

= UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE DI BRINDISI =

Io sottoscritto *Rossini Giuseppe*
nato a il
con qualifica di Coadiutore espressamente delegato dal Sig. Titolare dello
Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di Brindisi

A T T E S T O

che il sig. *Rossini Giuseppe*
nato a il *5-11-1934*
iscritto nell'Anagrafe del Comune di *Brindisi* (Prov. *Br*)
e domiciliato nel Comune di (Prov. *Br*)
Via/Piazza *San Paolo* n° *44*
ai fini del rilascio di un certificato comprovante di trovarsi, ai sensi
dell' art. 88/bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, nella situazione
tributaria per la concessione dei benefici previsti dall' art. della
legge ai sensi, per gli effetti e con la
responsabilità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15

ha dichiarato

di non aver posseduto, nell' anno 19..... alcun reddito assoggettabile
all' imposta sul reddito delle persone fisiche

ovvero,

di aver posseduto, nell' anno 19..... i seguenti redditi netti :

DESCRIZIONE	DICHIARANTE	CONIUGE	FIGLI MINORI
= REDDITO COMPLESSIVO NETTO =			
Redditi :			
a) dominicale sui terreni	£		
b) agrario	£		
c) dei fabbricati (rendita catastale aggiornata o reddito effettivo) £			
d) di impresa	£		
e) di lavoro autonomo	£		
f) di capitale (dividendi, interessi ed altre rendite)	£		
g) di lavoro dipendente ed assimilati compresi gli assegni familiari £	<i>3.598.104</i>		
h) di partecipazione in società di persone o similari	£		
i) diversi	£		
Ammontare complessivo	£ <i>3.598.104</i>		
che al netto degli oneri deducibili di	£ <i>180.000</i>		
Si riduce a	£ <i>3.418.104</i>		

e che per i suesposti redditi :

= ha presentato la dichiarazione Mod. 740, ovvero :

il Mod. 101

all' Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di *Brindisi*.....

il(ricevuta n° *in arretrato*)

= non ha presentato né la dichiarazione dei redditi Mod. 740, né il mod.101, ovvero :

= che i redditi sono inclusi nella dichiarazione presentata dal Sig.....

.....(ricevuta n°

nonché

di aver posseduto nell' anno 19*75* i seguenti redditi esenti dalla imposta sul reddito delle persone fisiche o assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo di imposta :

.....*Referato*.....

.....

.....

per IL DICHIARANTE *la moglie*
Borghese Raima



Raima

Ai sensi del citato articolo 88/Bis..... ammontare di
£ previsto dalla legge per
consentire la verifica della sussistenza della condizione per la concessio=
ne dei benefici previsti, deve essere aumentato di £ per
effetto delle quote aggiuntive diminuito
detrattive previste dallo stesso art. 88/bis, allo sco=
podì rendere omogenei i dati di raffronto fra redditi netti ed imponibili
assoggettabili, fino al 31 dicembre 1973, alle imposte fondiari, di ric=
chezza mobile e complementare, e dal 1° gennaio 1974, all' imposta sul red=
dito delle persone fisiche.

Si rilascia a richiesta dell' interessato per uso .. *Allegato*.....

Brindisi, li *15.11.1976*.....



IL FUNZIONARIO DELEGATO
(nome e cognome, qualifica)

Raima

Con la presente scrittura privata, da valere quale atto pubblico a tutti i sensi di Legge, tra i Signori CICCOLELLA DOTT. ANTONIO fu Antonio e CAPOZZA COSIMO di Giuseppe, si conviene al seguente contratto di locazione-conduzione:

Il Sig. Dott. CICCOLELLA nella qualità di proprietario, concede in locazione al Sig. CAPOZZA che accetta, la casa di abitazione al pianoterra di via Saponea n. 48.

La locazione avrà la durata di tre anni, dal 1° agosto 1970 al 1° agosto 1973.

Il prezzo della locazione è stabilito in L. 21.000 mensili comprensive del canone acqua in litri 250 al giorno, eventuale eccedenza sarà rimborsata a parte al proprietario.-

Migliorie, addizioni, trasformazioni potranno essere apportate dal Sig. CAPOZZA nei locali oggetto della locazione. Esse saranno tutte compiute a spese del conduttore, il quale alla fine della locazione non dovrà nulla richiedere in compenso al proprietario.

Il sig. CAPOZZA versa oggi a titolo di cauzione la somma di L. 30.000 (dico lire trentamila) e sarà restituita all'inquilino, purchè in regola col contratto, immediatamente dopo la regolare riconsegna dei locali.-

Tutte le riparazioni di cui all'art. 1609 Cod. Civ. e quelli riguardanti gl'impianti di acqua e luce, situati nell'interno dei locali, sono a carico dell'inquilino.-

Il pagamento dell'affitto non potrà essere sospeso nè ritardato da pretese od eccezioni dell'inquilino qualunque ne sia il titolo. Unica prova del pagamento del fitto è costituita solo dalle ricevute rilasciate dalla Banca Nazionale del Lavoro di Brindisi ove il Sig. CAPOZZA dovrà recarsi ogni mese per il pagamento di quanto dovuto.

L'inadempienza riguardante il pagamento di UN SOLO MESE DI PI-

Brindisi, 20.3.78

710
21 MAR. 1978

AP
Preg.mo Sig.
PRESIDENTE
I.A.C.P.
BRINDISI

Il sottoscritto CAPOZZA Cosimo residente alla via Saponea, 44 fa ricorso contro l'assegnazione di soli 6 punti nella graduatoria per il concorso delle Case Popolari.

E' inconcepibile, infatti, come sia stato assegnato un punteggio così minimo, quando Codesto Istituto sa, per averlo il sottoscritto più volte documentato, che l'abitazione del ricorrente consiste in un unico grande stanzone a mala pena diviso, da un muretto, in due locali di cui solo uno riceve luce solare.

E' inconcepibile, un punteggio così minimo quando si tien conto, cpm'è stato più volte documentato, che l'abitazione del sottoscritto è igienica, umida, provvista d'un gabinetto col solo water e posto nel cortile all'aperto.

Sono inaccettabili, i sei punti assegnati, se si considera com'è stato documentato ed accertato, che la famiglia del sottoscritto è composta da una coppia di sposi ancora giovani e da ben cinque figli (due femmine e tre maschi) che benchè tutti minori, e quindi più soggetti all'umidità sono di età diversa, per cui la maggiore d'età, già grande, deve dormire coi fratelli maschi d'intelligenza precoce e pieni di curiosità naturali.

E' inaccettabile il punteggio di sei punti da qualsiasi lato lo si voglia esaminare, ma specialmente dal lato igienico sanitario e da quello della moralità.

Il sottoscritto è un povero operaio, che quando può, quando trova porta a casa un salario insufficiente a sfamare sette bocche.

Non è dato a noi comuni mortali conoscere i criteri di valutazioni dell'Istituto da Lei diretto (o da chi per esso) nell'assegnare punteggi oggettivamente inaccettabili e se lo lasci dire oggettivamente ingiusti giacchè persone molto meno bisognose del ricorrente che già hanno avuto l'assegnazione di appartamenti che poi sono stati affittati e subaffittati, hanno avuto un punteggio maggiore.

Come può essere possibile che un figlio del popolo, un onesto cittadino debba umiliarsi a mettere in iscritto tutte le sue miserie perchè si faccia giustizia per i propri figli, più che per se stesso e la propria sposa? = Come può il sottoscritto insegnare ai propri figli ad amare e praticare la giustizia quando essi figli, all'affacciarsi alla vita sociale vedono il padre, schiacciato dall'incomprensione, dall'ingiustizia, dalla miseria. Il sottoscritto ha tardato un pò a scrivere questo ricorso perchè dopo l'umiliazione e la rabbia aveva preso stanza nel suo cuore la sfiducia in ogni tipo di giustizia. = Riveda la pratica, accolga il lamento di questo padre disperato e faccia giustizia.

Il sottoscritto spera ancora che si tratti di un errore, d'una incomprensione d'una cattiva interpretazione. = In questi giorni così tristi per la Democrazia, la libertà, la giustizia, sia giusto almeno Lei e con Lei lo siano anche i collaboratori Suoi. = Dimostri almeno Lei, signor Direttore,

che in Italia la giustizia è realtà e non solo una parola che si incontra sui dizionari ma che non ha più alcun senso.
In fiduciosa attesa d'essere esaudito nelle mie richieste di genitore e di cittadino La saluto, colla speranza che alla vergogna d'essere costretto a vivere in condizioni simili, all'umiliazione di essere stato costretto a mettere nuovamente per iscritto ogni mia miseria già documentata a tempo debito, non debba aggiungersi l'onta di soffrire una chiara e quanto mai grave, inspiegabile e schiacciante ingiustizia.

Capozza Cosimo



COMUNE DI BRINDISI

IL SINDACO

Veduta l'istanza della parte

CERTIFICA

che CAPOZZA COSIMO

nato a Ceglie Messapico il 5/4/1937 con a carico la moglie casalinga
e cinque figli in tenera età, vive miseramente poiché

non possiede beni di sorta, nè altra rendita qualsiasi e nè altri mezzi per vivere fuori
di quelli che gli

provengono da l lavoro di carpentiere con un guadagno medio mensile di lire
duecentomila./

Si rilascia per uso consentiti

Brindisi, 6 MARZO 1978 196

L'IMPIEGATO ESTENSORE

Rag. Tommaso C. Manco



IL SINDACO

IL CAPO R.P.A.R.

Ufficiale Stato Civile - Anagrafe Comune
(Cosimo Mega)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA REGIONE DEL PUGLIA
=====0000000=====

COMMISSIONE PROVINCIALE ASSEGNAZIONE ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE

PROT.N. 8373

Brindisi, li 9 AGO. 1978

-AL SIG. Capozza Cosimo
Via S. Saverio 14
Brindisi

OGGETTO: Ricorso avverso graduatoria provvisoria di assegnazione bando di concorso generale in Brindisi.

Si fa riferimento al ricorso prodotto dalla S.V. avverso la graduatoria provvisoria di cui all'oggetto.

A tal proposito, si comunica che la Commissione Provinciale, dopo averlo esaminato lo ha accolto ritenendo valide le argomentazioni addotte dalla S.V..

Pertanto, il punteggio totale definitivo è stato elevato a punti 9.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

(Dr. Angelo F. A-SCIANO)

Angelo F. A-Sciano



COMUNE DI BRINDISI

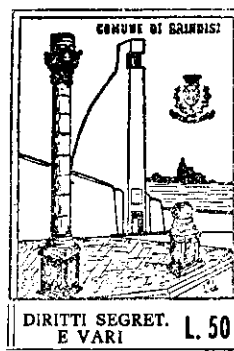
UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI

IL SINDACO

UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA

che in questa anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia:



Cf. Capo famiglia
Mg. Moglie
Ma. Marito
Fg. Figlio o figlia
Pa. Padre
Ma. Madre
Fr. Fratello
Sr. Sorella
G. Genero
Nu. Nuora
Np. Nipote
Su. Suocero o suocera
Co. Cognato o cognata
Zi. Zio o zia
Cu. Cugino o Cugina
No. Nonno o nonna
Afd. Affidato
Aff. Affiliato
Adi. Adottato
Cv. Convivente
Ag. Aggregato

Cf. CAPOZZA Cosimo 1937

n.a. Ceglie Mess. 5/4/1937 (n.197 P.I)
Cgt. Pugliese Lorenza a Brindisi
il 22/8/1964 (n.334 P.II S.A)
residente dal 6/11/1964 da S.Michele S.no
1 Via Saponza 44 SP. 8341

Mg. PUGLIESE Lorenza 1942

n.a. Brindisi 29/5/1942 (n.484 P.I S.A)
Cgt. Capozza Cosimo a Brindisi

Fg. CAPOZZA Marta 1965

n.a. Brindisi 9/5/1965 (n.470 P.I S.A)
Nubile

Fg. CAPOZZA Giuseppe 1967

n.a. Brindisi 15-6-1967 (n.357 P.I S.A/1)
Celibe

Fg. CAPOZZA Teodoro 1968

n.a. Brindisi 3-11-1968 (n.623 P.I S.A/1)
celibe

Fg. CAPOZZA Francesco 1976

n.a. Brindisi 1/4/1976 (n.506 P.I.S.A/5)
celibe

La qualifica di Capo famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici (D. P. R. 21 - 1 - 1958 n. 136).
Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Brindisi, li

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE DELEGATO





COMUNE DI BRINDISI

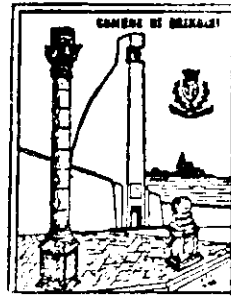
UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI

IL SINDACO

UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA

che in questa anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia:



Lire 100 Dir. Segreteria L. 25
Quota aggiunta
e urgenza L. 75

Cf. Capo famiglia
Mg. Moglie
Ma. Marito
Fg. Figlio o figlia
Pa. Padre
Ma. Madre
Fr. Fratello
Sr. Sorella
G. Genero
Nu. Nuora
Np. Nipote
Su. Suocero o suocera
Co. Cognato o cognata
Zi. Zio o zia
Cu. Cugino o cugina
No. Nonno o nonna
Afd. Affidato
Aff. Affiliato
Adt. Adottato
Cv. Convivente
Ag. Aggregato

Cf. CAPOZZA Cosimo

1937

Fg. CAPOZZA Anna

197

n.a. Ceglie Mess. 5/4/1937 (n.197 P.I.)
Cgt. Pugliese Lorenza a Brindisi
il 22/8/1964 (n.334 P.I. S.A.)
residente dal 6/11/1964 da S.Michele S.no
1 Via Saponca 44 SF. 8341

Mg. PUGLIESE Lorenza

1942

n.a. Brindisi 29/5/1942 (n.484 P.I S.A.)
Cgt. Capozza Cosimo a Brindisi

Fg. CAPOZZA Marta

1965

n.a. Brindisi 9/5/1965 (n.770 P.I S.A.)
Nubile

Fg. CAPOZZA Giuseppe

1967

n.a. Brindisi 15-6-1967 (n.357 P.I S.A/1)
Celibe

Fg. CAPOZZA Teodoro

1968

n.a. Brindisi 3-11-1968 (n.623 P.I S.A/1)
celibe

Fg. CAPOZZA Francesco

1976

n.a. Brindisi 1/4/1976 (n.506 P.I.S.A/5)
celibe

La qualifica di Capo famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici (D. P. R. 21 - 1 - 1958 n. 136).
Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

16 LUG. 79 1100

Brindisi, li

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE DELEGATO

Corrado Pugliese

013448





COMUNE DI BRINDISI



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

L'anno millenovecento 49 addì sedici del mese
di luglio in Brindisi nel Palazzo di Città avanti di me Capitolo 10/13 mm
è comparso il Sig. Cesario Colonna
nato a Cesate Messico Br. il 5.4.1937
della cui identità personale sono certo.

il quale

ai sensi dell'art. 4 Legge 4 gennaio 1968, n. 15 previa ammonizione circa le pene stabilite in caso di mendaci
dichiarazioni dell'art. 496 C. P.

mi ha dichiarato

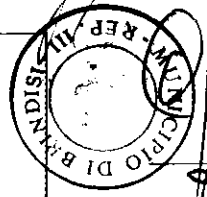
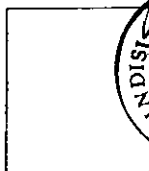
che le condizioni evidenziate all'atto della formula-
zione della proposta definitiva di elezione,
sussistono tuttora.

Si rilascia in carta

per uso

L. DICHIARANTE

Capozza Cosimo



10/14 mm

RISERVATO ALL'UFFICIO

PRESENTATO ALL'UFFICIO IMPOSTE DI _____

IL _____ N. _____

SEZ. I	IL DATORE DI LAVORO O ENTE EROGANTE TORNO S.P.A.				NUMERO DI CODICE FISCALE → 001512011	
	DOMICILIO FISCALE 20122 MILANO		COMUNE MIL	PROV. (sigla)	VIA - NUMERO CIVICO VIA ALBRICCI, 7	ATTIVITA' (I) 1509
	CERTIFICA DI AVER CORRISPONTO NEL 1978 AL SIG.					
	COGNOME DI NASCITA CAPOZZA COSIMO		NOME 16.0015		NUMERO DI CODICE FISCALE → CP20511001521	
SESSO (M o F) M		DATA DI NASCITA giorno 09 mese 04 anno 1937		COMUNE (o stato) DI NASCITA CEGLIE MESSAPICO		PROV. DI NASCITA (sigla) BR

SEZ. II	SEZIONE DA COMPLETARE A CURA DEL DIPENDENTE O DEL PENSIONATO (in caso di presentazione di questo certificato come sostitutivo della dichiarazione dei redditi)					
	RESIDENZA ANAGRAFICA battere la casella se variata (II) → ☐		COMUNE BRINDISI	PROV. (sigla) BR	VIA E NUMERO CIVICO VIA Sapocca 44	CAP 72100
	CODICI STATISTICI (I)		PROVINCIA DI LAVORO (sigla) BR	QUALIFICA (I) VR	TITOLO DI STUDIO (I) 2	STATO CIVILE (I) 2
	COGNOME DEL CONIUGE Pugliese		NOME DEL CONIUGE LORENZA		NUMERO DI CODICE FISCALE DEL CONIUGE (II) → 001512011	

I SEGUENTI COMPENSI

SEZ. III	1 STIPENDI, PENSIONI, TREDICESIME E ALTRE MENSILITÀ AL NETTO DEI CONTRIBUTI 6.380,00		CONTRIBUTI 371,377		2 INDENNITÀ DI TRASFERITA E ASSEGNI ALL'ESTERO AL NETTO DEI CONTRIBUTI	
	3 INDENNITÀ, COMPENSI, GETTONI, ETC. CORRISPONTO DA TERZI					
	DITTA	4 IMPORTO	DITTA	5 IMPORTO	DITTA	6 IMPORTO
	7 TOTALE (4 + 5 + 6)		8 TOTALE EMOLUMENTI IMPONIBILI (1 + 2 + 7) 6.380,00			
	9 IMPOSTA CORRISPONDENTE AL TOTALE IMPONIBILE 863,691					
10 DETRAZIONI DI IMPOSTA APPLICATE						
11 QUOTA ESENTE 36,000	12 CONIUGE A CARICO 72,000	13 FIGLI A CARICO (N°) 63,000	14 ALTRI FAM. A CARICO (N°)	15 SPESE DI PRODUZIONE 84,000	16 ONERI E SPESE PERSONALI 18,000	17 TOTALE DETRAZIONI (11+12+13+14+15+16) 273,000
18 RITENUTE FISCALI OPERATE DAL DATORE DI LAVORO (IV) 589,691		19 DA TERZI		20 EVENTUALE DIFFERENZA DA COMPENSARE COL DATORE DI LAVORO (17+18+19-9)		21 RITENUTA FISCALE DA INDICARE NEL MOD. 740 (18+19-20) 589,691

SEZ. IV	EMOLUMENTI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI E SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA			
	22 EMOLUMENTI (AL NETTO DI L. _____ PER CONTRIBUTI) _____ L. _____			
	23 RETRIBUZIONI AL NETTO DEI CONTRIBUTI		27 ALIQUOTA %	28 RITENUTA FISCALE CORRISPONDENTE (22 x 27)
	24 ANNO 197	25 ANNO 197	26 RETRIBUZIONE MEDIA	
29 DETRAZIONI D'IMPOSTA ARRETRATI PENSIONI (art. 20 legge 2-12-1975, n. 576)				30 RITENUTA FISCALE OPERATA L. (28 - 29)

SEZ. V	RAPPORTI DI LAVORO INIZIATI O CESSATI NELL'ANNO				è stato rilasciato il relativo mod. 102? (SI o NO) NO	FIRMA DEL DATORE DI LAVORO O DEL RAPPRESENTANTE LEGALE IL PROCURATORE Dott. Ing. Giuseppe... DATA 31.12.78
	31 INIZIO RAPPORTO GIORNO MESE ANNO	32 FINE RAPPORTO GIORNO MESE ANNO				

AVVERTENZE

- 1 - Il presente certificato deve essere allegato alla dichiarazione annuale dei redditi da presentare nell'anno 1979 da parte del contribuente, alla formazione del cui reddito complessivo imponible concorrono i redditi indicati nel certificato stesso.
- 2 - I soggetti che si trovano nella situazione descritta nell'attestazione (SEZ. VI) possono, entro il prescritto termine, presentare all'Ufficio del Comune di domicilio fiscale o spedire per raccomandata all'Ufficio delle Imposte Dirette del proprio domicilio fiscale questo certificato in sostituzione della dichiarazione annuale sottoscrivendo l'attestazione stessa e facendo sottoscrivere le apposite attestazioni (SEZ. VII) ai familiari a carico (per i figli minori è sufficiente l'attestazione del dichiarante). I dipendenti dello Stato e degli altri Enti Pubblici possono presentare questo certificato all'Ufficio di appartenenza.
- 3 - Si considerano a carico per la spettanza delle relative detrazioni:
 - a) il coniuge non legalmente ed effettivamente separato;
 - b) i figli minori, i figli maggiorenni permanentemente inabili al lavoro e quelli di età non superiore a 26 anni dediti agli studi o a tirocinio gratuito;
 - c) le altre persone indicate nell'art. 433 del codice civile (parenti per i quali esiste l'obbligo degli alimenti); sempreché non abbiano posseduto nell'anno 1978 redditi superiori a lire 960.000 e limitatamente alle persone di cui alla lettera c) purché convivano con il dichiarante o percepiscano dallo stesso assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria.
- 4 - Il presente certificato non è sostitutivo della dichiarazione quando il contribuente intende avvalersi della facoltà di chiedere la deduzione degli oneri personali sulla base della loro effettiva misura e della relativa documentazione.
- 5 - Qualora ricorrano le condizioni specificate nella ATTESTAZIONE DEL DICHIARANTE (SEZ. VI) e gli emolumenti percepiti (punto 8 della SEZ. III) non abbiano superato nell'anno 1978, l'ammontare di L. 1.380.000 il presente certificato non deve essere presentato o spedito. Parimenti nessun certificato deve essere presentato o spedito qualora il limite di L. 1.380.000 non sia superato per effetto delle retribuzioni relative a più rapporti di lavoro o di pensioni (somma degli importi di cui ai punti 8 della SEZ. III di due o più modelli 101).
- 6 - Barrare la casella (SEZ. II) se:
 - vi è stata variazione rispetto a quanto indicato sulla dichiarazione dei redditi (mod. 740 o mod. 101) presentata nel 1978.
 - se l'ultima dichiarazione (mod. 740 o mod. 101) presentata risale ad anni precedenti al 1978 oppure la dichiarazione viene presentata per la prima volta.
- 7 - I rimborsi ed i recuperi eventualmente effettuati durante l'anno 1978 a seguito dell'applicazione delle detrazioni di imposta per carichi di famiglia relativamente all'anno 1976 (l comma art. 18 legge 13/4/1977, n. 114 e D.M. 21/4/1977) non devono influire sul calcolo delle ritenute relative all'anno 1978.

ATTENZIONE

La certificazione relativa alla propria situazione reddituale per l'anno 1978 (art. 24 della legge 13 aprile 1977, n. 114) potrà essere effettuata direttamente dal lavoratore dipendente o dal pensionato sulla base dei dati contenuti nel presente modello, qualora il medesimo sia stato presentato in sostituzione della dichiarazione dei redditi.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

La Provincia andrà sempre indicata usando la sigla automobilistica (per Roma scrivere RM).

L'attività del lavoratore dovrà essere indicata dal datore di lavoro scegliendo il codice più adeguato nella TABELLA c); la qualifica, il titolo di studio e lo stato civile dovranno essere indicati dal dipendente (o pensionato), ricorrendo alle seguenti tabelle, qualora ciò non sia già stato fatto dal datore di lavoro. In questo ultimo caso il dipendente (o pensionato) dovrà controllare l'esattezza delle predette indicazioni, provvedendo alle eventuali correzioni.

TABELLA a)		TABELLA b)	
CODICE	TITOLO DI STUDIO	CODICE	QUALIFICA
1	Nessuno	01	Pensionati (1)
2	Licenza elementare	02	Operai e assimilati (2)
3	Licenza media	03	Impiegati
4	Diploma	04	Impiegati direttivi
5	Laurea	05	Dirigenti
		06	Insegnanti universitari (3)
		07	Insegnanti e presidi di scuola media
		08	Insegnanti e direttori di scuola elementare o materna
		09	Graduati e truppa
		10	Sottufficiali
		11	Ufficiali
		12	Magistrati
		13	Membri del Parlamento e dei Consigli Regionali, Provinciali e Comunali

TABELLA d)	
CODICE	STATO CIVILE
1	Celibe/Nubile
2	Coniugato/a
3	Vedovo/a
4	Separato/a legalmente
5	Divorziato/a

- (1) Per questa qualifica non vanno indicate né la categoria né la provincia di lavoro.
 (2) Inclusi tutti i lavoratori salariati compresi gli apprendisti.
 (3) Inclusi i professori e assistenti incaricati, i contrattisti, assegnatari ed assimilati.

Le attestazioni che seguono devono essere sottoscritte soltanto nel caso di presentazione del modello 101 in sostituzione della dichiarazione dei redditi.

ATTESTAZIONE DEL DICHIARANTE

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

- a) la SEZ. II è completa e veritiera;
- b) nell'anno 1978, oltre ai compensi specificati nella SEZ. III:
 - non ha conseguito altri redditi (pensioni, stipendi, indennità, redditi di terreni e fabbricati, redditi di impresa, redditi derivanti dall'esercizio di arti, professioni o attività speculative, ecc.) suoi e dei figli minori a lui imputabili per usufrutto legale;
 - non ha percepito indennità di anzianità, di previdenza e altre indennità di fine rapporto di lavoro o altri redditi soggetti a tassazione separata;
 - non ha percepito emolumenti arretrati, diversi da quelli riportati al punto 22 della SEZ. IV del presente certificato, e, negli anni 76 e 77 non ha percepito altri redditi oltre quelli specificati nei punti 24 e 25 della SEZ. IV.

Data

Firma del dichiarante

ATTESTAZIONI DEI FAMILIARI A CARICO DIVERSI DAI FIGLI MINORENNI

I sottoscritti attestano di essere a carico del dichiarante non avendo posseduto nell'anno 1978 redditi superiori a lire 960.000 e trovandosi in tutte le altre condizioni previste dalla legge di cui alle avvertenze.

(Firme e relazioni di parentela)

MODELLO DI DICHIARAZIONE RESA ORALMENTE

I sottoscritti CAPOLLA COSIMO E PUGLIESE LORENZA
domiciliati a BRINDISI alla via SAPONERA AA genitori
dello studente - nato a - il -
n. di CODICE FISCALE CPR CSM 37D05CH4V consapevoli delle sanzioni previste
dall'art. 26 della legge 4-1-1968, n. 15 e delle pene previste in caso di dichiarazioni mendaci,
dichiarano, sotto la personale responsabilità, ai sensi dell'art. 24 della legge 13-4-1977, n. 114,
di aver posseduto nell'anno 1978 i seguenti redditi:

DESCRIZIONE	Capo famiglia	Coniuge
REDDITO COMPLESSIVO NETTO		
REDDITI		
- dominicale sui terreni		
- agrario		
- dei fabbricati (rendita catastale aggiornata o reddito effettivo)		
- di impresa		
- di lavoro autonomo		
- di capitale (dividenti, interessi ed altre rendite)		
- di lavoro dipendente ed assimilati compresi gli assegni familiari	6.380.000	
- di partecipazione in società di persone o similari		
- diversi		
AMMONTARE COMPLESSIVO	6.380.000	
che, al netto degli oneri deducibili, di		
si riduce a		

I suddetti redditi sono stati dichiarati con mod. 101/~~750~~, presentato/inviato all' Ufficio II.DD.
di Brindisi ricev. ~~loc.~~ n. 12345 del 1.6.979 che si allega in copia.

Oppure: Dichiara di non aver prodotto dichiarazione dei redditi o mod. 101.

FIRMA DEL CAPC FAMIGLIA

Data

(e del coniuge se possessore di redditi)

VISTO: per l'autenticità della firma



COMUNE DI BRINDISI

UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI

IL SINDACO

UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA

che in questa anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia:

Cf. Capo famiglia
Mg. Moglie
Ma. Marito
Fg. Figlio o figlia
Pa. Padre
Ma. Madre
Fr. Fratello
Sr. Sorella
G. Genero
Nu. Nuora
Np. Nipote
Su. Suocero o suocera
Co. Cognato o cognata
Zi. Zio o zia
Cu. Cugino o cugina
No. Nonno o nonna
Afd. Affidato
Aff. Affiliato
Adt. Adottato
Cv. Convivente
Ag. Aggregato

Cf. CAPOZZA Cosimo

1937

Fg. CAPOZZA Anna

1977

n.a. Ceglie Mess. 5/4/1937 (n.197 P.I)
Cgt. Pugliese Lorenza a Brindisi
n. 22-8/1964 (n.334 P.II S.A)
residente dal 6/11/1964 da S.Michele S.no
1 Via Saponca 44 SF. 8341

Mg. PUGLIESE Lorenza

1942

n. a Brindisi 2/6/1977 (n.770 P.I S.A/5)
nubile

n.a Brindisi 29/5/1942 (n.484 P.I S.A)
Cgt. Capozza Cosimo a Brindisi

Fg. CAPOZZA Marta

1965

n.a Brindisi 9/5/1965 (n.770 P.I S.A)
Nubile

Fg. CAPOZZA Giuseppe

1967

n.a Brindisi 15-6-1967 (n.357 P.I S.A/1)
Celibe

Fg. CAPOZZA Teodoro

1968

n.a Brindisi 3-11-1968 (n.623 P.I S.A/1)
celibe

Fg. CAPOZZA Francesco

1976

n.a Brindisi 1/4/1976 (n.506 P.I.S.A/5)
celibe

La qualifica di Capo famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici (D. P. R. 21-1-1958 n. 136).
Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Brindisi, li

16 LUG. 79 1100

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE DELEGATO



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

---==OOO==---

Prot. N° _____

Brindisi, lì _____

OGGETTO: Verbale di consegna provvisoria

Il sottoscritto _____, assegnatario dell'alloggio popolare in locazione semplice sito in Brindisi al Quartiere S. Elia Pal. _____ Piano _____ Int. _____, con il presente atto

D I C H I A R A

di ricevere le chiavi dell'alloggio popolare sopradetto.

Il sottoscritto riconosce che l'appartamento si trova attualmente sprovvisto dei necessari allacciamenti idrico-fognanti-elettrici e, pertanto, si impegna fino all'ultimazione di tali lavori a non far uso degli impianti interni corrispondenti ed a non apportar modifiche di qualsiasi natura all'appartamento.

Il sottoscritto si impegna sin da ora a stipulare il contratto di locazione ed il canone di fitto, comprensivo di quote di amministrazione, gestione e servizi ed il deposito cauzionale, allorchè Le sarà comunicato dall'Istituto ad ultimazione dei lavori.

Il sottoscritto si impegna a custodire l'appartamento con la diligenza del buon padre di famiglia anche verso terzi, esonerando espressamente l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità anche per quanto riguarda eventuali azioni giudiziarie da promuoversi verso terzi.

Il sottoscritto si impegna, altresì, a non impedire o intralciare il normale svolgimento dei lavori necessari da parte della Impresa costruttrice sia all'esterno del fabbricato che all'interno dell'appartamento ed a non arrecare danni alle attrezzature e materiali eventualmente impiegati e depositati dall'Impresa stessa.--

L'ASSEGNATARIO

Capozzo Marina

BANDO DI CONCORSO del 2-11-86
DOMANDA N. 710 del 13-12-86

Modificato il
24-11-86

1977

All'Istituto Autonomo
per le Case Popolari
Via Casimiro, 27

BRINDISI

RACCOMANDATA

OGGETTO: Istanza per assegnazione alloggio

Il sottoscritto Cafarella Corino
nato a Cefalù (Messina) il 5-4-1937 residente in Brindisi
alla via Sepino N. 104, in un alloggio composto da n. 2 vani utili.

RIVOLGE ISTANZA

per ottenere l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, possibilmente di n. 3
vani oltre gli accessori, essendo la sua famiglia composta di n. 6 persone.

Il sottoscritto dichiara di svolgere la seguente attività lavorativa operaio
presso Torno e C. snc

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 30-12-1972, n. 1035, il sottoscritto fa presente:

PORRE UNA CROCE NEI QUADRATINI CORRISPONDENTI

DOCUMENTI
DA PRESENTARE

(il n. di riferimento corrisponde a
quello riportato nella pagina n. 3)

☒ 1 - di abitare con il proprio nucleo familiare DA ALMENO DUE ANNI dalla data di pubblicazione del bando di concorso:

☐ a) in baracca, stalla, grotta, caverna, sotterraneo, centro di raccolta, dormitorio pubblico o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici regolamentari quali soffitte, bassi, sottoscala e simili

1 e 2

☐ b) in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari ciascuno composto da almeno 2 unità:

— legati da vincoli di parentela o da affinità entro il 4° grado

3 e 4

— non legati da vincoli di parentela o di affinità

3 e 4

PORRE UNA CROCE NEI QUADRATINI CORRISPONDENTI	DOCUMENTI DA PRESENTARE
(il n. di riferimento corrisponde a quello riportato nella pagina n. 3)	
☐ 2 - che abita in un alloggio che per pubblica calamità o per altre cause deve essere abbandonato a seguito di ordinanza di sgombero emessa dall'Autorità competente non oltre tre anni prima dalla data del bando	5
☐ 3 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato per motivi di pubblica utilità risultanti da provvedimenti emessi dall'Autorità competente o per esigenze di risanamento edilizio accertate dalla autorità comunale non oltre tre anni prima dalla data del bando	6
☐ 4 - di abitare ALLA DATA DEL BANDO col proprio nucleo familiare:	
☐ a) in un alloggio sovraffollato: n. persone..... n. vani utili.....	7
☒ b) in alloggio antigienico (dichiarato tale dall'autorità competente)	7
☐ c) di essere costretto a vivere separato dal proprio nucleo familiare, in quanto nel Comune sede di lavoro, distante oltre 8 ore con gli ordinari mezzi di trasporto dal Comune di residenza della famiglia, non dispone di alloggio idoneo . . .	8
☒ 5 - che il proprio nucleo familiare è composto di n. <u>6</u> persone (incluso il richiedente)	
☐ 6 - che il reddito familiare complessivo MENSILE, al netto degli oneri fiscali e contributivi, ammonta a L. <u>140.000</u>	
☒ 7 - che abita in un alloggio il cui canone mensile locativo è di L. <u>21000</u>	9
☐ 8 - di essere Grande Invalido (civile o militare) o profugo della Libia e di non svolgere alcuna attività di lavoro	10
☐ 9 - di essere lavoratore dipendente emigrato all'Estero	11
☐ 10 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato a seguito di ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto (che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale o per immoralità) . . .	12

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA OBBLIGATORIAMENTE DA PARTE DEI CONCORRENTI

- ☒ A - Certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi;
- ☒ B - Certificato di residenza rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi;
- ☒ C - Certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi, completato da una dichiarazione del competente Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette atta a stabilire se il richiedente ed i componenti il suo nucleo familiare siano iscritti — e per quali somme tassabili — nei ruoli delle imposte fabbricati, terreni e complementari;
- D - Certificato del datore di lavoro o dell'Ente pensionistico, per il richiedente e per ciascuno dei componenti il nucleo familiare, con la indicazione dell'ammontare della retribuzione mensile percepita al netto degli oneri fiscali e contributivi. — Nel caso di lavoratore autonomo dichiarazione rilasciata dall'ufficio Distrettuale dell'imposte Dirette attestante l'importo di ricchezza mobile definito nell'ultimo anno di effettiva tassazione; in assenza di iscrizione nei ruoli, altra dichiarazione idonea attestante la qualifica di lavoratore autonomo ed il reddito. — In caso di disoccupazione, inabilità, o invalidità di lavoro, documentazione atta a comprovare la relativa situazione;
- E - Versamento di L. 1.000 a fondo perduto per tassa concorso, fornitura di moduli e stampati, da effettuare unicamente sul C/C postale n. 26/7410 intestato a «I.A.C.P. — Servizio di Tesoreria — Brindisi».

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA NEI CASI PARTICOLARI

(porre una croce nel quadratino corrispondente ai documenti presentati)

- ☐ 1 - attestato dell'Ufficio d'Igiene del Comune, indicante la classificazione e le condizioni dell'immobile in atto occupato dal richiedente nonchè attestato rilasciato dall'Ente preposto alla pubblica assistenza (per ~~ospiti~~ di centri di raccolta, dormitori pubblici ecc.);
- ☒ 2 - attestato dell'ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente (certificato storico - anagrafico);
- ☒ 3 - certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente integrato da una dichiarazione dello stesso in ordine al grado di parentela da redigersi dinanzi all'autorità comunale;
- ☐ 4 - attestato dell'ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente e di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente (certificato storico - anagrafico);
- ☐ 5 - copia dell'ordinanza di sgombero, ovvero certificato dell'Autorità che ha emesso tale ordinanza, con precisa indicazione della motivazione;
- ☐ 6 - attestato rilasciato dall'Autorità competente — statale, regionale o comunale — di data non superiore a tre anni rispetto a quella di pubblicazione del presente bando per il caso che il richiedente debba abbandonare l'alloggio per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio;
- ☒ 7 - certificato dell'Ufficio Comunale d'Igiene e Sanità, se le cause dell'antigienicità dell'alloggio siano dovute a mancanza di servizi igienici, nonchè la esatta indicazione del numero dei vani utili di cui si compone l'alloggio;
- ☒ - certificato dell'Ufficio Tecnico Comunale, se le cause dell'antigienicità dell'alloggio siano imputabili ad umidità permanente dovuta a capillarità, condensa, idroscopicità, ineliminabile con normali interventi manutentivi, nonchè la esatta indicazione del numero dei vani utili di cui si compone l'alloggio;
- ☐ 8 - attestato rilasciato dall'amministrazione comunale del luogo ove dimora attualmente il nucleo familiare del richiedente;
- ☒ 9 - copia registrata del contratto di locazione;
- ☐ 10 - certificato attestante l'appartenenza ad una di tali categorie, rilasciato da un'Autorità competente riconosciuta;
- ☐ 11 - attestato dell'Autorità consolare esistente nel luogo di lavoro;
- ☐ 12 - copia dell'ordinanza o della sentenza esecutiva di sfratto, con precisa indicazione dei motivi dell'intimazione dello sfratto stesso.

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa e contenente dati non rispondenti a verità, dichiara che egli stesso ed i componenti il suo nucleo familiare:

- 1 - non sono titolari del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione — nello stesso comune e, per gli alloggi compresi in un programma comprensoriale, in uno dei comuni del comprensorio — su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, ovvero — in qualsiasi località — di uno o più alloggi che, dedotte le spese nella misura del 25 % consentano un reddito annuo superiore a L. 400.000;
- 2 - non hanno ottenuto l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso e il contributo o con il finanziamento agevolato — in qualsiasi forma concessi — dallo Stato o da altro Ente pubblico;
- 3 - non fruiscono di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare superiore a L. 6.000.000.

Con osservanza

IL RICHIEDENTE

X Caporizzo Cosimo
(firma)

AVVERTENZA: La commissione di assegnazione — in sede di attribuzione del punteggio — terrà in considerazione le particolari situazioni dichiarate dal richiedente solo se le stesse siano comprovate da idonei documenti rilasciati dalle autorità competenti.

ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO

(parte riservata all'Ufficio ed alla Commissione)

Art. 7 DPR. 30 - 12 - 72, n. 1035	Punteggio Provvisorio dell'Ufficio	Punteggio Definitivo della Commissione	Note
1 - a punti 4			
b » 1 o 2			
2 - » 2			
3 - » 3			
4 - a » da 2 a 4	2	2	
b » 2			
c » 3			
5 - » da 1 a 6	11/100	4	
6 - » da 3 a 5	11/100	11	
7 - 2			
8 - 2			
9 - 3			
10 - 3			
TOTALE	6	6	

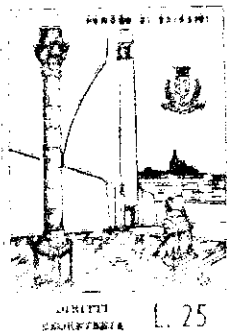
IL SEGRETARIO
della Commissione Provinciale

IL PRESIDENTE
della Commissione Provinciale



COMUNE DI BRINDISI

IL SINDACO
VISTI GLI ATTI D'UFFICIO
CERTIFICA



- che il Sig. Laforza Cosimo nato a Ceglie M^{re}
il 5.4.937, residente in questo Comune, ha ef-
fettuato le seguenti vicende domiciliari: proveniente da
S. Michele
il 5.11.954 in via Leopardi, 5
il 14.11.958 in via Armenia, 52
il 4.8.960 in via Leopardi, 54
dove risulta abitare
il _____ in via _____
il _____ in via _____
il _____ in via _____
il _____ in via _____

Si rilascia a richiesta di parte, in carta libe-
ra, per uso alloggio.

BRINDISI, 11

27.11.966

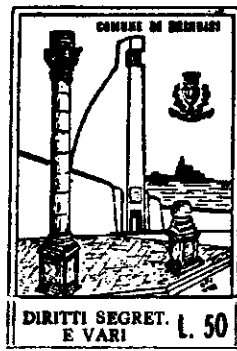
IL CAPO PARTIZIONE E.L.

uff. delegato

(firma illeggibile)



COMUNE DI BRINDISI
UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI



Certificato di CITTADINANZA

IL SINDACO
UFFICIALE D'ANAGRAFE

Visti gli atti anagrafici;

CERTIFICA CHE:



Cf. CAPOZZA Cosimo

1937



n.a. Ceglie Mess. 5/4/1937 (n.196 P.1)
Cgt. Pugliese Lorenza a Brindisi
il 22/8/1964 (n.334 P.11 S.A)
residente dal 6/11/1964 da S.Michele S.no
1 Via Capone 44 SP. 8341

è cittadino italiano.

Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Brindisi,

*9 NOV. 76 00213

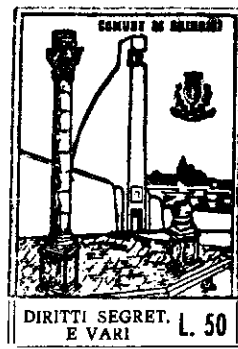
p. IL SINDACO
L'UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO



Di Bello Piero



COMUNE DI BRINDISI
UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI



Certificato di RESIDENZA

IL SINDACO
UFFICIALE D'ANAGRAFE

Visti gli atti anagrafici;

CERTIFICA CHE:

Id **Cf. CAPOZZA Cosimo** **1937**

Id **n.a. Ceglie Mess. 5/4/1937 (n.194 P.I.)**
Cgt. Pugliese Lorenza a Brindisi
il 22/6/1964 (n.334 P.II S.A)
residente dal 6/11/1964 da S.Michele S.no
1 Via Saponara 44... **SP. 8341**

è residente in questo Comune.

Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Brindisi, ***9 NOV. 76 67213**

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO

Di Bello Piero





MUNICIPIO DI BRINDISI

IL SINDACO
VISTI GLI ATTI D'UFFICIO
CERTIFICA

che CAPOZZA Cosimo, nato a Ceglie Mes=
sapico il 5.4.1937, residente in Brindi=
si dal 6.11.1964, ha avuto le seguenti
vicende domiciliari:

6.11.1964	Via Leopardi 5
14.11.968	Via Armengol 52
4/8/1970	Via Saponea 48
CENS 1971	Via Saponea 44

N.B. Via Saponea 48 e Via Saponea 44
sono sempre la stessa abitazione.
Si rilascia in carta libera per tutti
gli usi consentiti.

Brindisi 16 Luglio 1979
TCM



IL CAPO SEZIONE
Ufficiale Stato Civ. Anagrafe delegato
(Dott. Angela Bontempo)



COMUNE DI BRINDISI

6

DA PRESENTARE ALLO SPORTELLO CERTIFICAZIONI N. _____

Per il Sig. Caporaso
nato a _____ il 5 10 1977
residente in _____ Via _____ N. _____
(Capofamiglia _____ nato il _____)

Estremi del documento di riconoscimento: _____

(da indicare se il richiedente non è il capofamiglia o un componente del nucleo familiare)

si richiedono in carta legale libera con urgenza i seguenti documenti

Atto di nascita
Atto di morte

Brindisi, _____

IL RICHIEDENTE

Esatte per Diritti di segreteria	L. _____
Diritti di stato civile	L. _____
Diritti di urgenza	L. _____
Diritti fissi meccanizzazione	L. _____
Marche da bollo	L. _____
_____	L. _____
Totale	L. _____

Brindisi, _____

L'ADDETTO ALLA RISCOSSIONE

N. B. - I documenti vanno richiesti agli sportelli n. 1 - 2 - 4 a secondo della lettera iniziale del cognome del capofamiglia; i certificati ed estratti degli atti di nascita vanno richiesti, invece, allo sportello che comprende l'an. no di nascita della persona per la quale i documenti sono richiesti.